

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1074 DEL 12/05/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: TINEXTA INFOCERT S.P.A. - AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SU MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) E IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI N. 10 BUSINESS KEYS RAO - CIG: BB8FA656CA

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

Dispone:

- a) **l'affidamento**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, di n. 10 Business Keys RAO per firme digitali a Tinexta Infocert S.p.A., con sede legale in Piazzale Flaminio 1/B, 00196 Roma (RM), P.IVA 07945211006 *tramite Ordine diretto d'Acquisto* sul MePA, identificativo nr. 9071469, codice a catalogo *BK_RAO_min5*;
- b) **l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 427,00 (di cui euro 350,00 netti, oltre IVA 22% pari ad euro 77,00) sul S 102320/0 – Altri beni di consumo - Cdc 012 (Cod. SIOPE 01.03.01.02.006) in favore di Tinexta Infocert S.p.A. (codice referente: 96804) per fornitura n. 10 Business Keys. CIG: BB8FA656CA;
- c) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle

condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici.

Il sistema informatico della Città metropolitana di Bologna utilizza da molti anni i servizi della società prima denominata Infocert S.p.A. ed ora Tinexta Infocert S.p.A., relativi alla Posta Elettronica Certificata, alla firma digitale ed ai certificati server.

L'Ente si è inoltre costituito dal 2004 “Local Registration Authority” (LRA) in forza di apposito Accordo -nell'ambito del Progetto di e-government DOCAREA -sottoscritto in data 25/06/2004, pg 162075, con la ditta Infocamere s.c.p.a. (ora Tinexta InfoCert S.p.A.) e ha demandato parte delle attività connesse al rilascio dei certificati di firma nei confronti dei Comuni del proprio territorio a soggetti previamente individuati in qualità di Incaricati alla Registrazione. Numerosi applicativi, in uso presso l'Ente, utilizzano componenti software (library) di Tinexta Infocert S.p.A. per integrarsi con la PEC e la firma digitale. Un eventuale cambiamento del fornitore implica la realizzazione di modifiche in numerosi programmi che comporterebbe costi elevati e blocchi nei servizi applicativi. Per soddisfare la richiesta di dotarsi di nuove firme digitali è emersa l'esigenza di acquistare il seguente materiale:

n. 10 Business Key RAO per firma digitale.

Verificata la disponibilità del *servizio/fornitura* sulla piattaforma telematica Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), è stato individuato l'operatore economico Tinexta Infocert S.p.A., in possesso dei requisiti necessari e in grado di garantire le prestazioni richieste dall'Ente.]

L'offerta economica *consultata* sulla piattaforma è stata valutata congrua sotto il profilo economico e coerente con le esigenze dell'Amministrazione, anche in relazione ai prezzi di mercato per prestazioni analoghe.

Pertanto, si procede all'affidamento della *fornitura* mediante le funzionalità della piattaforma telematica (*Ordine Diretto di Acquisto*, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che consente l'affidamento diretto per contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi generali di cui al medesimo decreto.

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023.

Si procederà successivamente alla stipulazione del contratto mediante le funzionalità della piattaforma MEPA, attraverso l'invio del documento generato dal sistema debitamente sottoscritto. Il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al rispetto dei termini dilatori, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali.

Il costo del servizio di cui al dispositivo del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione sul Cap. S 102320 "Altri beni di consumo" - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026.

La scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2026.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo "split payment". Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028¹, di cui all'Allegato Unico, sezione "Registro dei rischi e delle misure specifiche", area B.

È stata accertata l'assenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna.

Non è stato effettuato il controllo in Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) degli affidamenti già disposti dall'Ente all'operatore economico cui si affida, in quanto, trattandosi di servizi informatici caratterizzati da elevata specificità tecnica e gestionale, gli stessi risultano accentrati e gestiti dal servizio competente, escludendo la possibilità che altri servizi o settori dell'Ente abbiano disposto ulteriori affidamenti nei confronti del medesimo operatore economico.

¹ Atto sindacale nr. 30/2026;

Si ritiene di derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023 sia per le ragioni sopra esposte nella prima parte della motivazione, sia per il costo inferiore ai 5.000 euro, condizione prevista in detto articolo del Codice. Inoltre, il fornitore uscente ha eseguito il precedente affidamento con elevato grado di accuratezza, affidabilità e pieno rispetto delle condizioni contrattuali, determinando un livello di servizio pienamente soddisfacente per l'Amministrazione. Il RUP del presente provvedimento è lo scrivente, Responsabile del Servizio Sistemi Informativi², che, ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto al fornitore affidatario.

Il fornitore ha già provveduto a restituire firmato digitalmente il "Patto di Integrità" della Città metropolitana di Bologna nonché l'autodichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti)⁴.

La verifica dei requisiti dell'affidatario, per appalti di importo inferiore a € 40.000,00 come il presente, è effettuata in modalità semplificata (acquisizione della autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e controllo a campione secondo le modalità di cui alla determina adottata da ciascun'Area/Settore.

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma MePA e la sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", del sito istituzionale.

È stata accertata l'assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere all'eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

² Protocollo Generale - 2023 / 40126 del 29/06/2023 ATTRIBUZIONE INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE AL DIPENDENTE GIAN LUCA SANZANI - RESPONSABILE DEL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI,

https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/SANZANI_GIAN_LUCA.pdf

³ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁴ Il possesso dei requisiti da parte dell'affidatario è verificato in modalità semplificata, tramite acquisizione della autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e controllo a campione secondo le modalità di cui alla determinazione n. 179 del 03/02/2026 "INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER AFFIDAMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE, COMUNICAZIONE, PATRIMONIO E PROVVEDITORATO DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000,00, AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D.LGS. N. 36/2023 - ANNO 2026";

È stato disposto l'esonero dell'affidatario dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia del servizio, del valore complessivo dell'affidamento e della convenienza economica dell'offerta presentata dall'operatore economico.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 12/05/2026

Firmato digitalmente
SANZANI GIAN LUCA⁵

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.